

Accordo con le Marche Norvegia presa per la gola

Un nuovo volo per favorire commercio e turismo

di DAVIDE EUSEBI

— ISOLE LOFOTEN (Norvegia) —

PER i prodotti dell'agricoltura delle Marche, ma anche per quelli della Romagna e dell'Abruzzo, si aprono nuovi, importanti mercati. Il Governo norvegese infatti ha dato la propria disponibilità per finanziare un nuovo volo aereo di collegamento diretto tra Borrow, nel nord della Norvegia, e Falconara proprio per favorire il commercio e di conseguenza anche il turismo tra i due territori, muovendo dai prodotti tipici. Un accordo strategico di grande importanza: la Norvegia è infatti uno dei paesi europei con il più alto tenore di vita e fino a questo momento i collegamenti aerei erano frammentari, con diversi scali e lunghe ore di attesa.

Si conclude così oggi, con questo brillante risultato, la missione marchigiana in Norvegia, organizzata da Tipicità, il festival dei prodotti tipici delle Marche che si tiene ogni mese di marzo a Fermo per la regia di Angelo Serri e Alberto Monachesi. La delegazione marchigiana, di cui fanno parte anche l'assessore all'Agricoltura della Regione Paolo Petrini e il direttore della Banca popolare di Ancona Luciano Goffi, ha incontrato i rappresentanti del Ministero, della contea del Nordland e il sindaco di Svolvær Hugo Bjørnstad.

«L'INTERESSE dei Norvegesi verso la nostra regione — dice l'assessore Petrini — non si è risolto so-

lo con l'apprezzamento delle nostre tipicità, ma è stato rilanciato da una fortissima disponibilità a strut-

ture una relazione economica e formativa, considerata la collaborazione possibile con l'università di Macerata. A riprova di questo la volontà da loro espressa di mettere a disposizione risorse finanziarie per sostenere un volo di linea con l'aeroporto di Falconara».

UNA PROVOCAZIONE, questa, lanciata durante l'incontro dal presidente del consiglio comunale Andrea Filipini e raccolta dai norvegesi. Le Marche erano presenti con i loro prodotti tipici al Lofoten international food and tourist feast di Svolvær, dove olio extravergine, vino (dal Verdicchio alla Vernaccia di Passerina, al Falerio, Pecorino, Passerina, Rosso Conero e Rosso Piceno) tartufo, ed altri prodotti dell'agricoltura marchigiana hanno ottenuto un grande successo e i cui produttori hanno avviato concreti contatti di commercializzazione.

«IL VINO e l'olio extravergine delle Marche sono i prodotti di maggior interesse per la Norvegia e che possono fare da traino per tutti gli altri», spiega Petrini. Soddisfatti gli stessi operatori marchigiani: Marco Cartechini dell'oleificio Cartechini di Montecassiano: «Siamo già al lavoro con l'Ice di Oslo — di-

ce Marco Cartechini dell'oleificio Cartechini di Montecassiano — che sta mediando con due importa-

tori dell'Horeca del settore hotel restaurant e catering che hanno agevolazioni per importazioni». L'agricoltura farà da traino anche per gli altri settori: «I norvegesi — aggiunge Petrini — sono un popolo con un livello di vita assolu-

tamente elevato, hanno già una forte proiezione sui paesi del Mediterraneo e hanno una percentuale molto alta di proprietà di seconde case all'estero in particolare. Inoltre sono sempre più sensibili ai prodotti del made in Italy e in particolare a quelli dell'agricoltura e della moda. Tutto questo costituisce per la regione Marche una buona opportunità da sfruttare con la nostra offerta e con le nostre produzioni alimentari di nicchia e manifatturiere di qualità. In un mercato come quello attuale, dove la dinamica dei cambiamenti è molto veloce e le risposte da dare devono essere rapide, credo che quella che viene dalla Norvegia sia una sollecitazione a cui dare immediato seguito».

ALL'OPERA anche gli istituti di credito. Il direttore della Banca popolare di Ancona Luciano Goffi ha già avviato contatti con i colleghi della banca norvegese. L'accordo che muove dai prodotti dell'agricoltura sarà valorizzato in chiave turistica anche in collaborazione con l'Università di Macerata, dove c'è l'unico corso di laurea in turismo delle Marche, con la regia di Michele Corsi preside della facoltà di Scienze della formazione.



GRANDE NORD
Sotto le Isole Lofoten, qui accanto l'assessore regionale all'Agricoltura Paolo Petrini assieme ai rappresentanti del governo norvegese

